

XLVII Conferenza scientifica annuale

Firenze, 24-26 giugno 2026

Povertà lavorativa e disuguaglianze di genere

A. Chiozza – M. De Angelis – F. Manente – M. Resce

Inapp – Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche

I dati presentati

- I dati Inapp presentati sono parte di un lavoro più ampio di ricerca, ancora in corso, realizzato sulla base dei dati acquisiti mediante l'**indagine Inapp-Plus 2024** e che saranno sviluppati anche mediante la nuova Indagine Inapp-Plus 2026
- L'indagine Plus è condotta su un campione rappresentativo dell'intero territorio nazionale di oltre 45.000 individui fra i 18 e i 74 anni
- Un'analisi di genere su Povertà e lavoro povero in Italia (Chiozza A. De Angelis M., Manente F.) è stata pubblicata sul Gender Policy Report 2025
- Un ulteriore contributo è stato pubblicato su *ingenere*. (Chiozza A. De Angelis M., Manente F., *Il prezzo invisibile della disparità*)
- È in via di pubblicazione il paper *Lavoro povero: aspetti distributivi e redistributivi* (Chiozza A. De Angelis M., Manente F., Resce M.)

Le caratteristiche del contributo

- Una prima parte è finalizzata a un approfondimento sui lavoratori poveri con contratto di lavoro dipendente
- La seconda costituisce un approfondimento sulla vulnerabilità economica e sociale e su quanto questa incida sulla qualità della vita, sulla salute, sulla capacità di fronteggiare eventi imprevisti

Il lavoro che non tutela

- Tra le famiglie con la persona di riferimento occupata, l'incidenza della **povertà assoluta familiare** è pari al **7,9%**

incidenza del 5,2% se la p.r. è indipendente

incidenza dell'8,7% se la p.r. è dipendente

incidenza del 15,6% se la p.r. è operaio o assimilato

*L'incidenza della **povertà assoluta familiare** è pari a livello nazionale all'**8,4%** (2,2 milioni di famiglie, 5,7 milioni di individui, il 9,8% dei residenti)*

- Tra le famiglie con la persona di riferimento occupata, l'incidenza della **povertà relativa familiare** è pari al **10,9%**

Con riferimento alla condizione professionale della persona di riferimento

incidenza del 2,9% se la p.r. è indipendente

incidenza dell'4,3% se la p.r. è dipendente

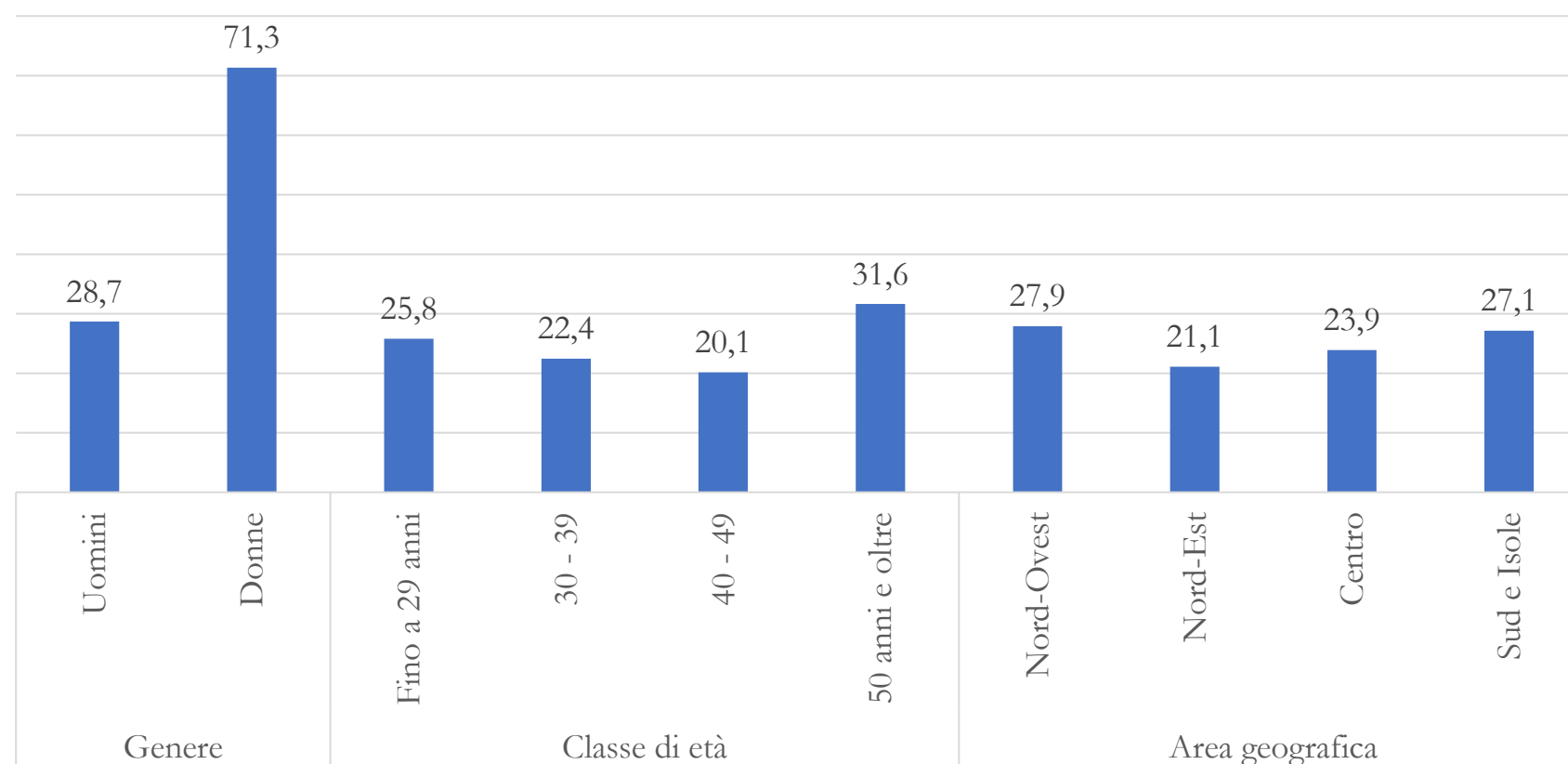
incidenza del 18,5% se la p.r. è operaio o assimilato

*L'incidenza della **povertà relativa familiare** è pari a livello nazionale al **10,9%** (2,8% di famiglie, 8,7 milioni di individui, il 14,9, % dei residenti)*

- I lavoratori a basso reddito sono pari al 20% del totale
- È a rischio di povertà lavorativa il 10,2% degli occupati tra i 18 e i 64 anni

I lavoratori poveri: distribuzione per caratteristiche socio-anagrafiche

Distribuzione dei lavoratori poveri per genere, classe di età e area geografica. Valori percentuali



Fonte: elaborazioni INAPP su dati INAPP-PLUS 2024

I lavoratori poveri: le dinamiche per età

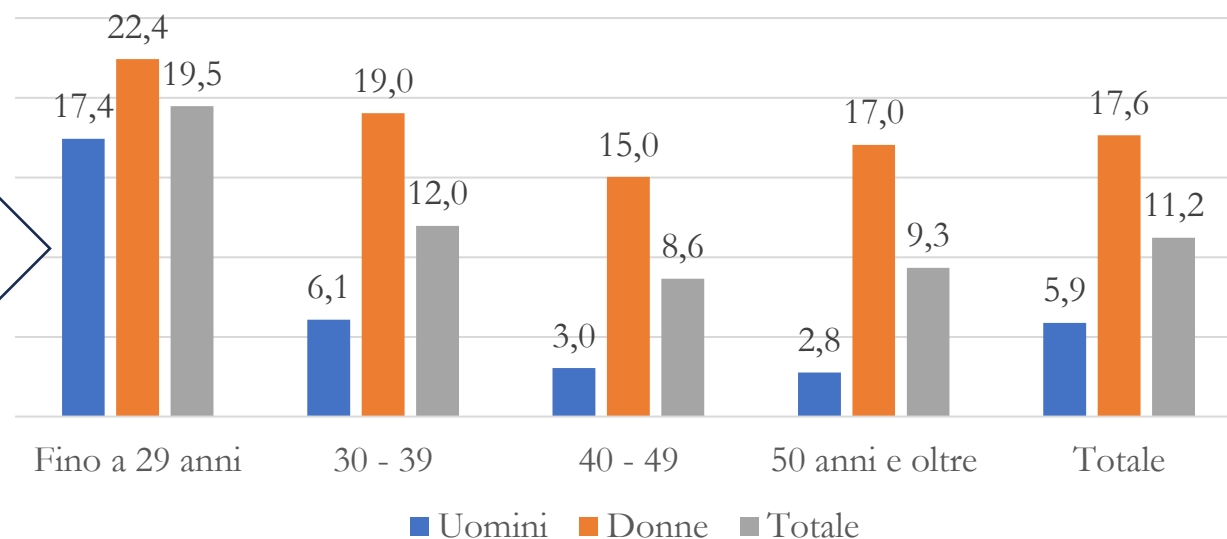
Distribuzione dei lavoratori poveri per genere e classe di età e area geografica.
Valori percentuali

Classe di età	Lavoratori poveri	
	Uomini	Donne
Fino 29 anni	52,7	47,3
30 – 39 anni	27,8	72,2
40 -49 anni	18,7	81,3
50 anni e oltre	16,0	84,0
Totale	28,7	71,3

Per uomini e donne si registrano dinamiche opposte nella distribuzione di chi è a bassa retribuzione

Incidenza dei lavoratori poveri sul totale dei lavoratori dipendenti, per classe di età e genere

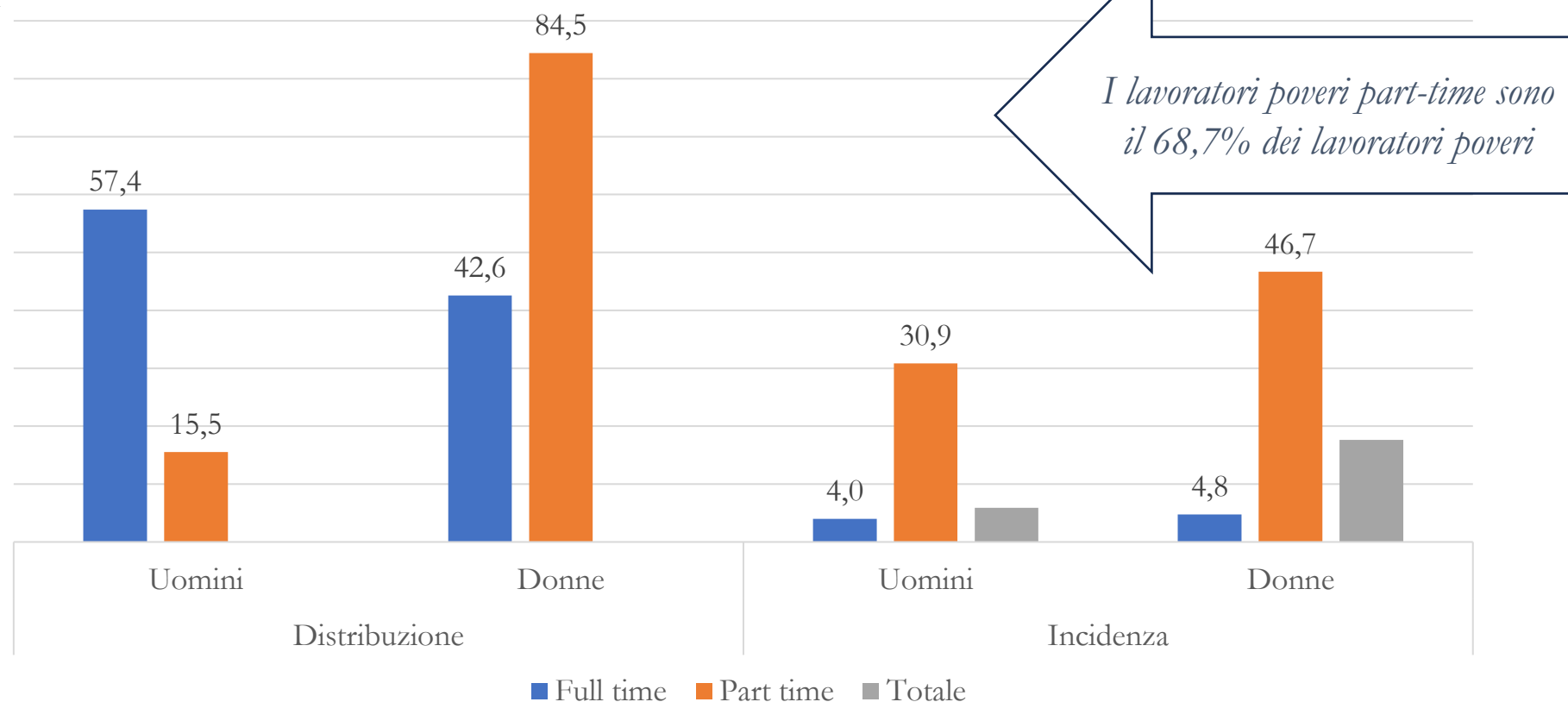
Le donne lavoratrici povere, comunque, hanno sempre una incidenza maggiore rispetto al totale dei lavoratori dipendenti



Fonte: elaborazioni INAPP su dati INAPP-PLUS 2024

I lavoratori poveri: quanto conta il regime orario

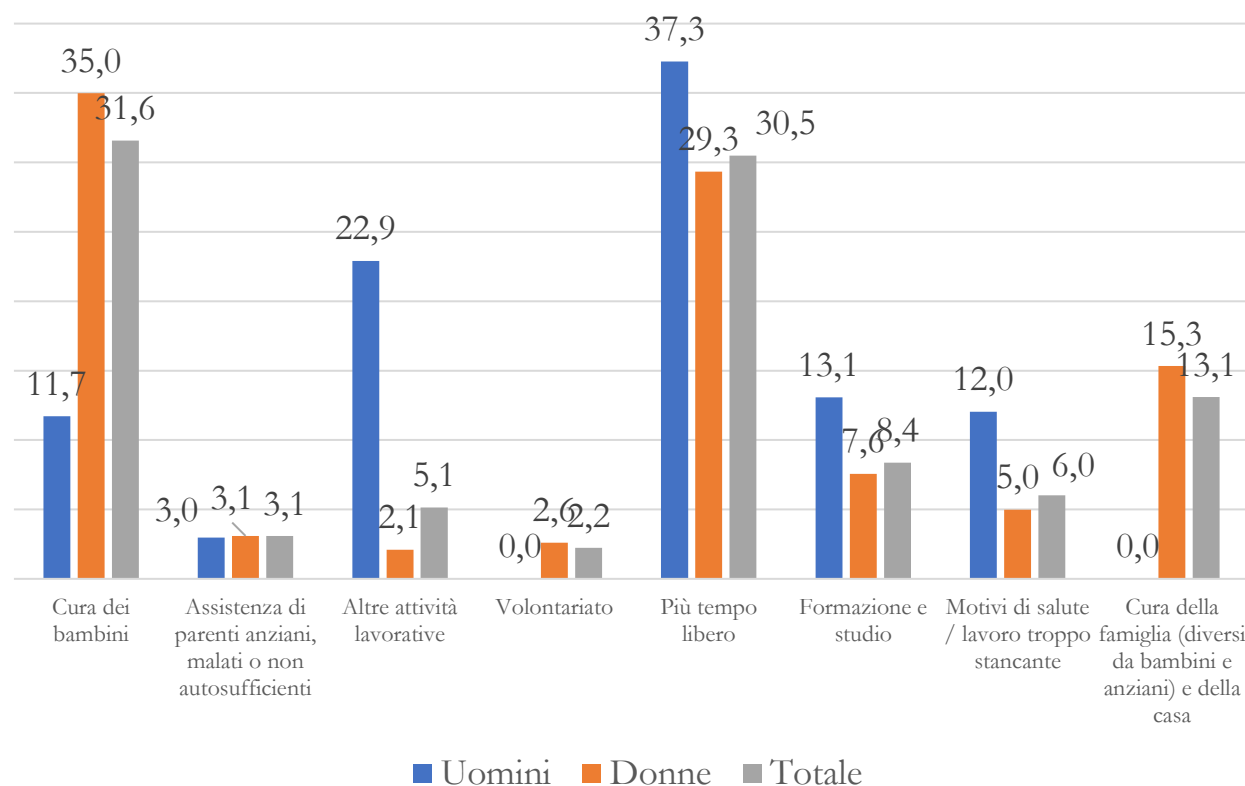
I lavoratori poveri per regime orario: distribuzione percentuale e incidenza sul totale dei lavoratori dipendenti



Fonte: elaborazioni INAPP su dati INAPP-PLUS 2024

I lavoratori poveri: le ragioni del part-time

I lavoratori poveri part-time per motivo della scelta e genere. Valori percentuali



Solo il 43,9% dei lavoratori poveri part-time ha scelto questa tipologia di orario. L'85% sono donne

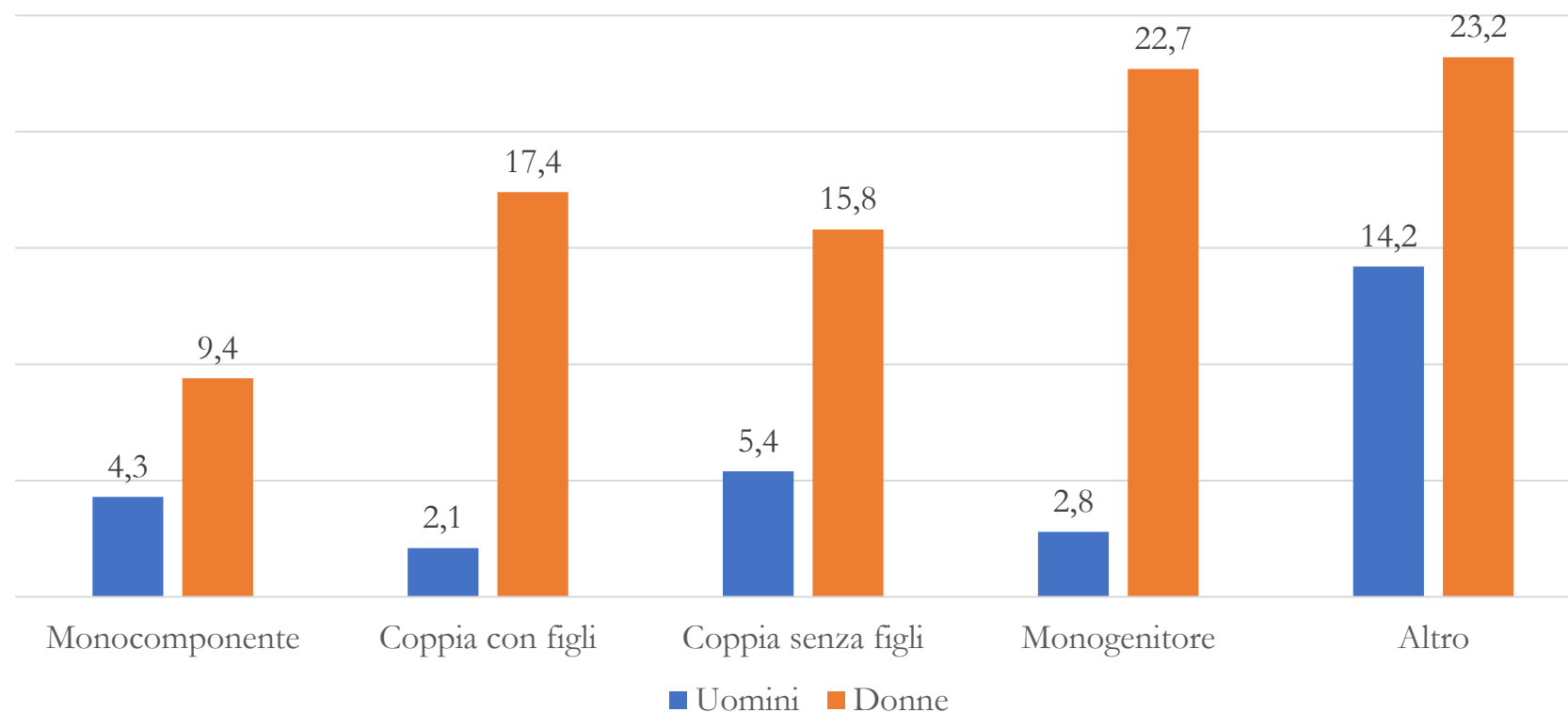
Classe di età	Lavoratori che hanno scelto il part-time
Fino 29 anni	14,6
30 – 39 anni	21,5
40 -49 anni	24,8
50 anni e oltre	39,0

Il 51,7% dichiara che la scelta del part-time è momentanea

Fonte: elaborazioni INAPP su dati INAPP-PLUS 2024

I lavoratori poveri: la tipologia familiare

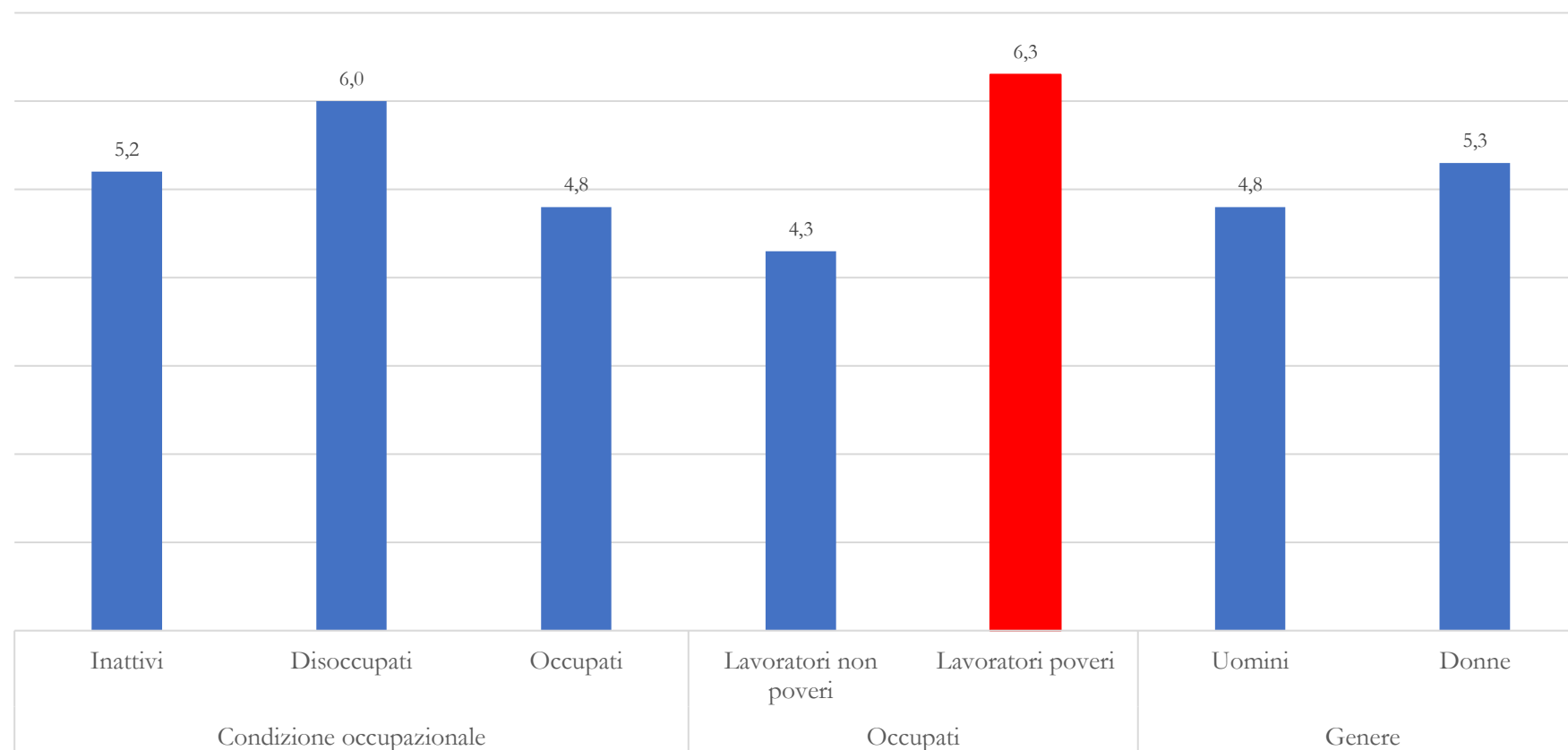
Incidenza percentuale dei lavoratori poveri per genere e tipologia familiare



Fonte: elaborazioni INAPP su dati INAPP-PLUS 2024

Lavoro povero e vulnerabilità: l'impatto sulla cura

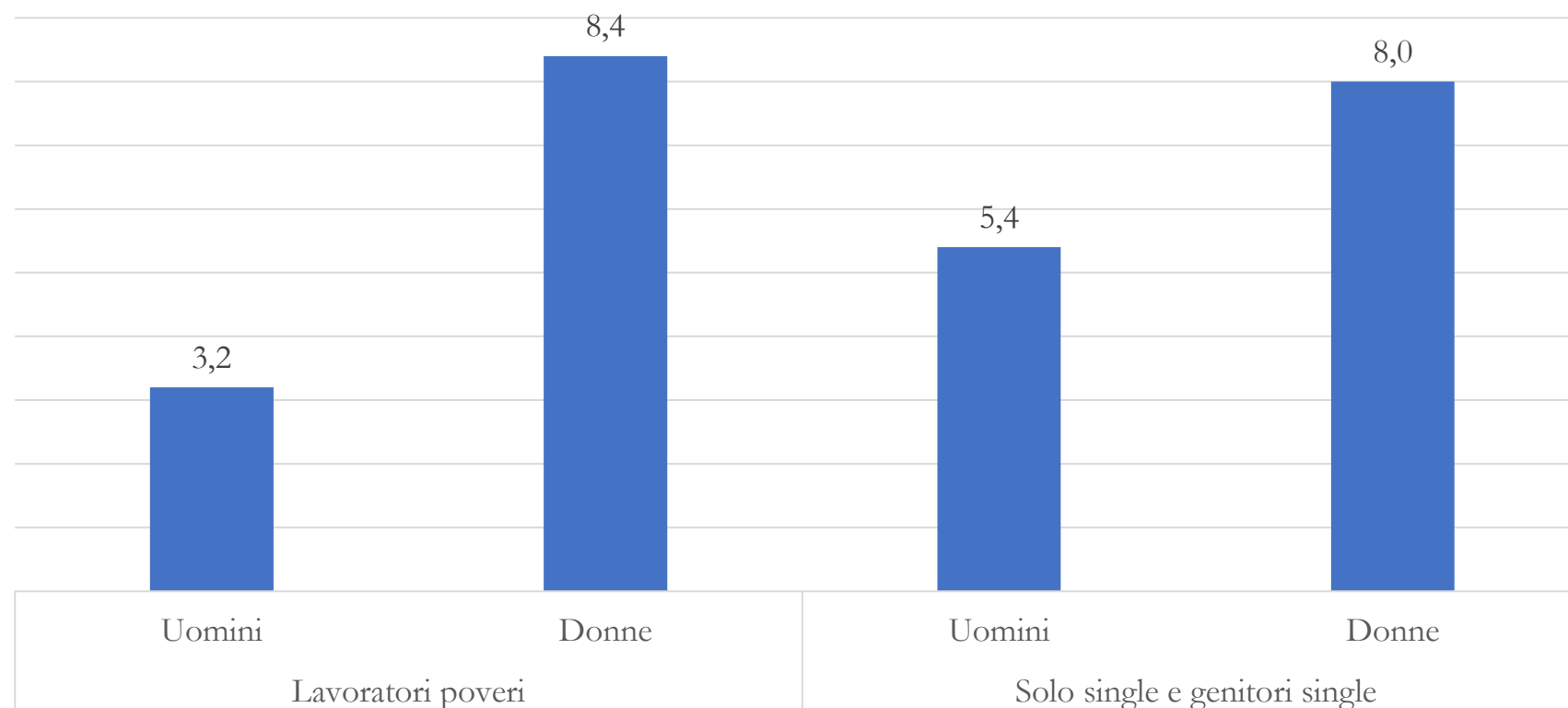
Dover posticipare cure mediche per motivi economici, per condizione occupazionale, lavoratori poveri e genere



Fonte: elaborazioni INAPP su dati INAPP-PLUS 2024

Lavoro povero e vulnerabilità: l'impatto sulla cura

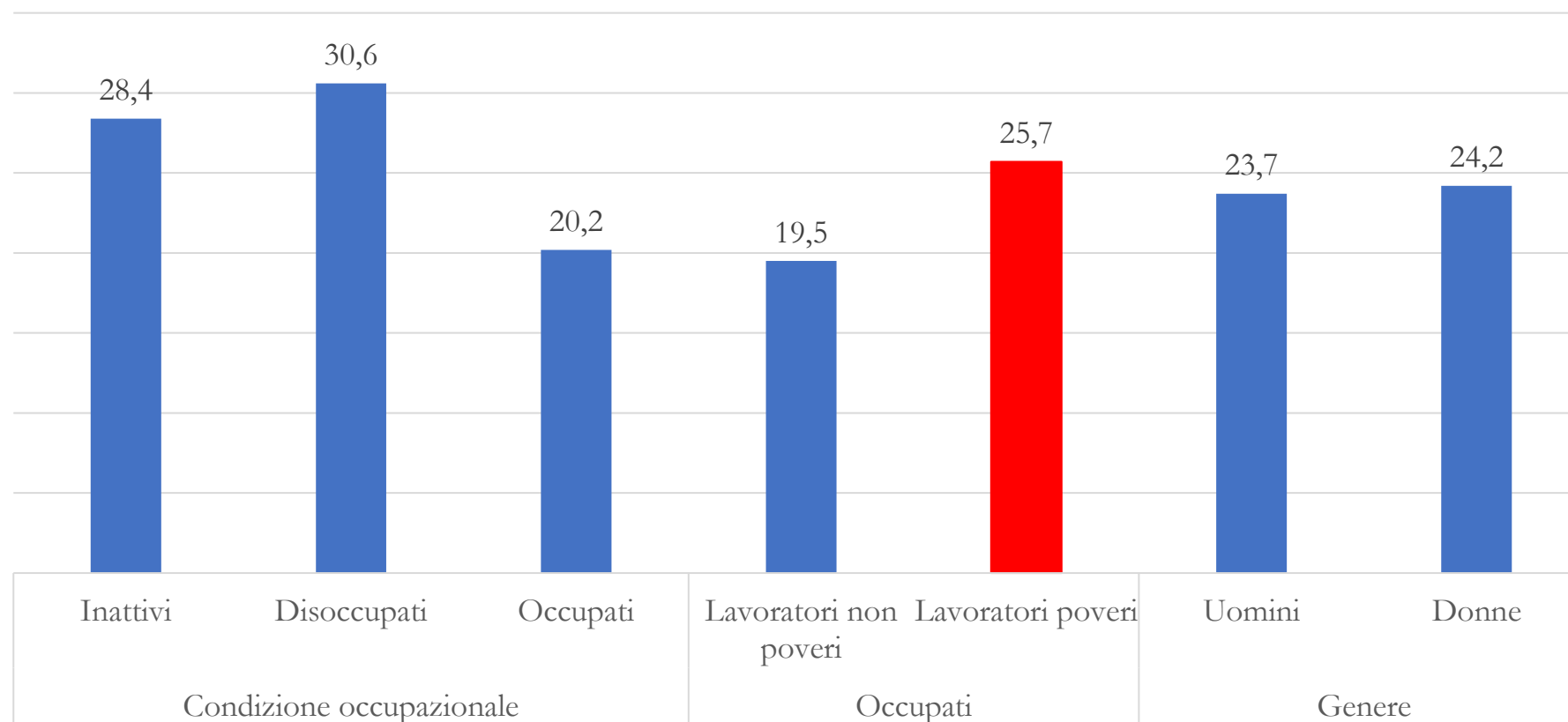
Dover posticipare cure mediche per motivi economici, per lavoratori poveri, familiari single o single con figli e genere



Fonte: elaborazioni INAPP su dati INAPP-PLUS 2024

Lavoro povero e vulnerabilità: l'impatto sulla vita quotidiana

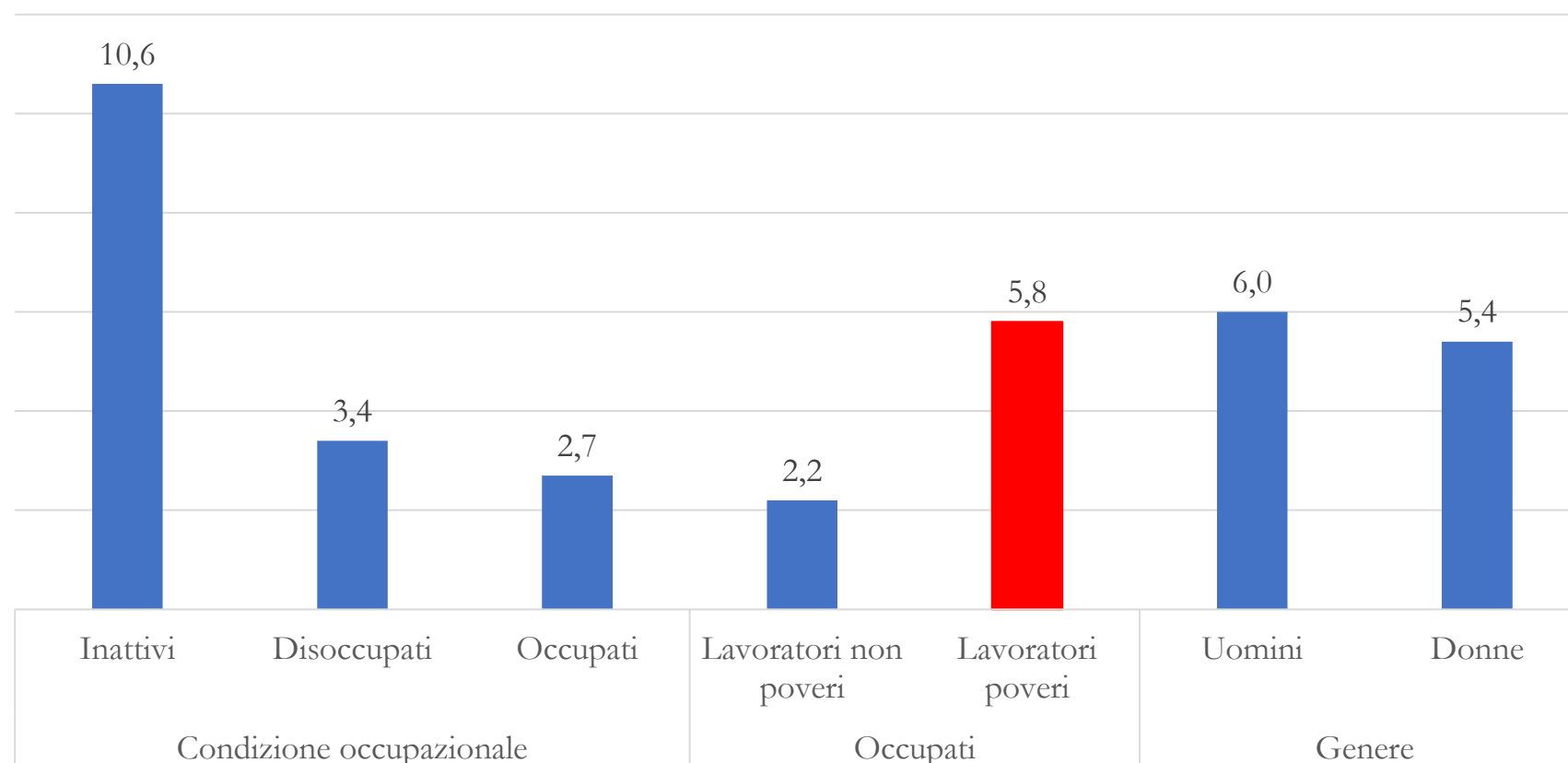
Non poter affrontare spese impreviste per motivi economici, per condizione occupazionale, lavoratori poveri e genere



Fonte: elaborazioni INAPP su dati INAPP-PLUS 2024

Lavoro povero e vulnerabilità: l'impatto sulla salute individuale

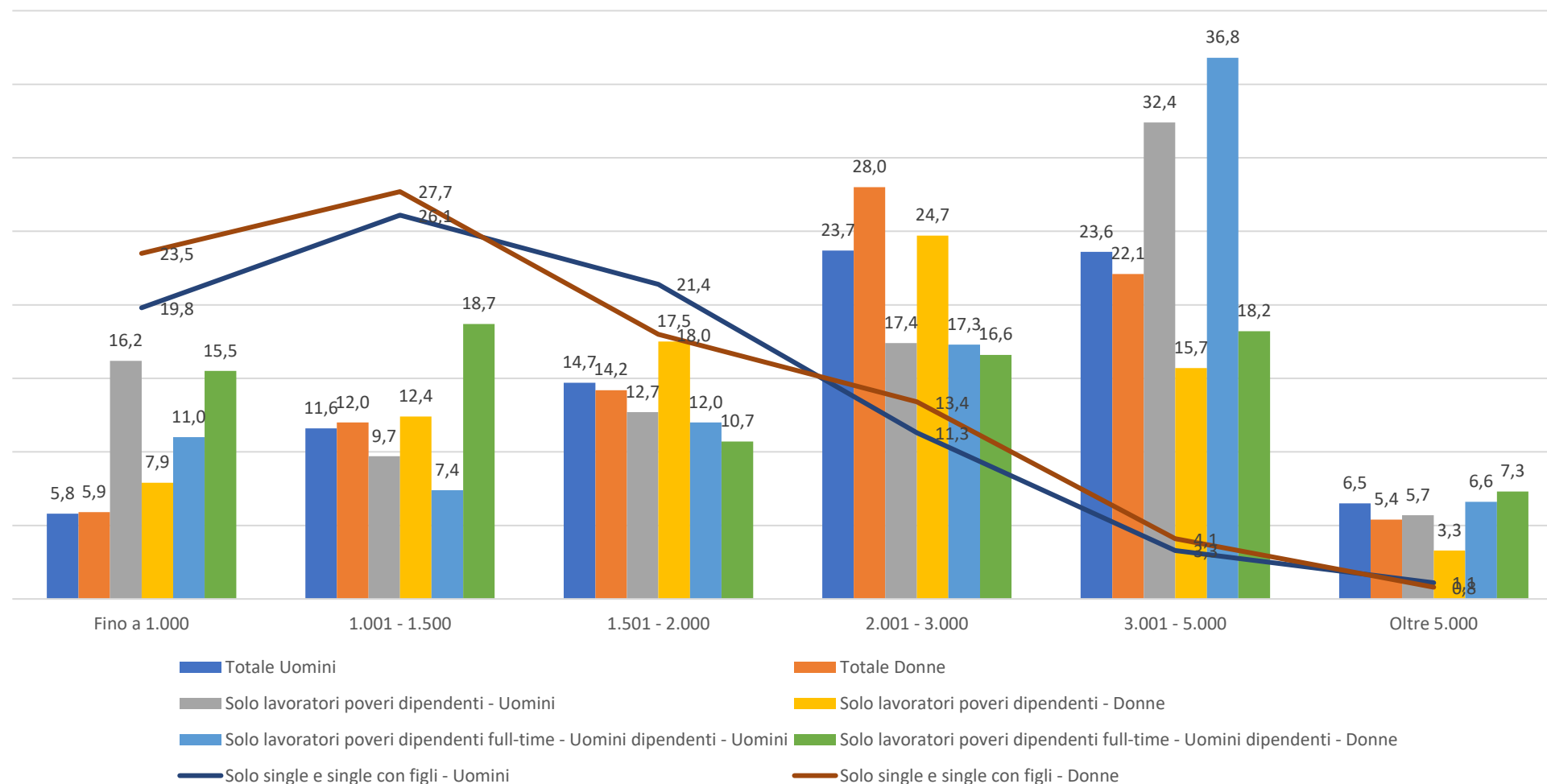
Dichiarare un cattivo stato di salute, per condizione occupazionale, lavoratori poveri e genere



Fonte: elaborazioni INAPP su dati INAPP-PLUS 2024

Le fasce di reddito

Fasce di reddito familiare mensile per genere, lavoratori poveri e tipologie familiari



Fonte: elaborazioni INAPP su dati INAPP-PLUS 2024

Alcune riflessioni conclusive

- la povertà persiste nonostante il miglioramento del mercato del lavoro
- la povertà delle donne è spesso celata dentro la famiglia e non adeguatamente stimata a causa degli indicatori usati
- il part-time ha un ruolo fondamentale nel definire la povertà lavorativa delle donne.
Per gli uomini la condizione di low paid si manifesta anche in presenza di un impegno orario pieno, indicando problematiche legate alla qualità dell'occupazione o ai settori di impiego.
- la segregazione in alcuni settori e professioni, oltre e soprattutto alla presenza e l'età dei figli e dunque il carico di cura squilibrato spiegano il resto...

La povertà è un fenomeno sociale non individuale, di cui tutti paghiamo le conseguenze, inoltre potrebbe riguardare tutti!

Per comprendere il fenomeno, **gli indicatori (e le politiche) non dovrebbero assumere condivisione equa delle risorse nella famiglia e non dovrebbero guardare solo al reddito, ma anche:**

- accesso a servizi
- qualità del lavoro e del tempo
- carichi di cura e tempo invisibile di lavoro delle donne

Fonte: elaborazioni INAPP su dati INAPP-PLUS 2024

a.chiozza@inapp.gov.it

ma.deangelis@inapp.gov.it

f.manente@inapp.gov.it

m.resce@inapp.gov.it

Grazie per l'attenzione!